



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo

## **IL CAPO DIPARTIMENTO**

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

**VISTO** il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97 e, in particolare, gli articoli 2 e 4-bis, recante *disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*;

**VISTO** il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante *disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni* e, in particolare, l'articolo 5;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante *regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 28 agosto 2019, n. 201, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2019, n. 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 2 dicembre 2019, n. 282;

**VISTO** il decreto ministeriale in data 24 dicembre 2019, n. 363, regolarmente registrato dalla Corte dei conti in data 13 gennaio 2020, al n. 118, con il quale si è provveduto all'individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero;

**VISTO** il decreto ministeriale in data 6 marzo 2020, n. 54, regolarmente registrato dalla Corte dei conti in data 9 aprile 2020, al n. 1381, con il quale sono state apportate modifiche al sopra citato decreto ministeriale n. 363/2019;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, che ha istituito il Ministero della transizione ecologica, e, in particolare, l'articolo 10, comma 1;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128 recante il *Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

**VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, concernente “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO**, nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “*Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO**, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale “*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante “*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*” e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, secondo cui la notifica della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN recante “*Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia*”, unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 del medesimo articolo

10 “*costituiscono la base giuridica di riferimento per l’attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l’assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2*”;

**VISTA** la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l’approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**CONSIDERATO** che, a seguito dell’approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza da parte del Consiglio ECOFIN, il Ministro dell’economia e delle finanze con decreto del 6 agosto 2021 ha assegnato alle singole amministrazioni le risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

**CONSIDERATO** che il suddetto Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 assegna, al Ministero della transizione ecologica, le risorse per l’attuazione degli interventi di competenza;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 18 maggio 2021, con il quale è stato conferito l’incarico di Capo Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (DiPENT) alla dott.ssa Maria Carmela Giarratano, regolarmente registrato dalla Corte dei conti;

**VISTA** la Direttiva generale per l’indirizzo e per lo svolgimento dell’azione amministrativa e la gestione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare per l’anno 2021, emanata con decreto Ministro 25 gennaio 2021, n. 37, registrato dalla Corte dei conti in data 11 marzo 2021 al n. 782;

**CONSIDERATA** la necessità di assicurare adeguato supporto al Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (DiPENT) del Ministero nell’ambito delle attività di competenza propedeutiche al monitoraggio e al controllo dello stato di avanzamento degli interventi di competenza, vista la complessità della materia e la necessità di assicurare immediati riscontri e, ritenuto, conseguentemente di costituire un gruppo di lavoro composto da esperti della materia che possano efficacemente sostenere le attività ministeriali connesse all’attuazione degli interventi e delle riforme di competenza previste nel PNRR;

**VISTI** i *curricula vitae* dei componenti, dal quale si evince l’elevato profilo professionale e di esperienza posseduti in relazione al presente incarico;

**CONSIDERATO** che l’Avv. Pietro Cucumile ha seguito, per il DiPENT, i procedimenti amministrativi relativi al PNRR sin dalla fase delle prime interlocuzioni del Ministero con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il ministero dell’economia e finanze.

**VISTE** le dichiarazioni rese dai componenti in ordine a quanto previsto dall’articolo 15, comma 1, lett. c), del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

## **D E C R E T A**

### **Articolo 1**

*(Istituzione del gruppo di lavoro “Supporto per l’attuazione del PNRR”)*

1. Al fine di supportare il Dipartimento del Ministero della transizione ecologica nell'attuazione degli interventi di competenza nell'ambito del PNRR è istituito il “*Gruppo di lavoro Supporto attuazione PNRR*”.

2. Il Gruppo di lavoro, coordinato dall'Avv. Pietro Cucumile, Dirigente della Divisione I DiPENT, è composto da esperti in specifiche tematiche afferenti agli interventi del PNRR, ovvero da:

- Pietro Cucumile, in qualità di coordinatore, dirigente di seconda fascia;
- Fabio Annunziata, funzionario;
- Diego Martino, funzionario;
- Giovanni Izzillo, funzionario;
- Lorian Staffulani, funzionario;
- Maria Letizia Sabatino, funzionario.
- Vincenzo Ventra, esperto della società *in house* “Sogesid”.

3. Alle riunioni del Gruppo possono essere invitati a prendere parte rappresentanti o delegati delle Direzioni generali interessate, per materia, dagli investimenti o dalle riforme nonché ulteriori esperti sulla base delle specifiche tematiche affrontate.

## **Articolo 2**

### *(Funzioni)*

1. Il Gruppo di lavoro, sulla base delle indicazioni fornite dal coordinatore, monitora lo stato di realizzazione degli interventi di competenza e propone le opportune azioni correttive per il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi previsti nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Ove richiesto, il gruppo di lavoro supporta il Dipartimento nell'attuazione degli interventi, degli investimenti e delle riforme.

2. Il Gruppo di lavoro supporta, inoltre, il Dipartimento nella predisposizione di tutta la documentazione necessaria e nelle attività funzionali all'espressione dei pareri, delle rendicontazioni e delle posizioni del Ministero nell'ambito dell'attuazione del PNRR.

3. Le riunioni del Gruppo di lavoro si svolgono sia in presenza che in modalità telematica e sono convocate, anche per le vie brevi, dal Capo Dipartimento.

## **Articolo 3**

### *(Disposizioni finali)*

1. L'incarico di componente del Gruppo di lavoro, è svolto a titolo gratuito e non dà diritto ad alcuna corresponsione di compensi, rimborsi spese o di altre indennità comunque denominate e, pertanto, non comporta oneri a carico del bilancio dello Stato.

2. I componenti del Gruppo di lavoro sono tenuti ad osservare la massima riservatezza nei confronti degli atti e delle informazioni di cui vengono a conoscenza nell'esecuzione del presente incarico.

3. Il presente decreto è pubblicato sul sito *internet* del Ministero ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

## **IL CAPO DIPARTIMENTO**

Dott.ssa Maria Carmela Giarratano

*(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.lgs. n. 82/2005)*